



VERBALE RSU ASST BERGAMO EST – LUGLIO 2023

Presenti: Antonio Terzi – CGIL; Enrico Pasqualini – CGIL; Laura Monaci – CGIL; Andrea Giardina – CGIL; Amedeo Leoni – CGIL; G. Battista Sorlini – FIALS; Mauro G. Capitanio – FIALS; Simonetta Farnedi – FIALS; Claudio Zanchi – CISL; Omar Battaglia – CISL; Giuseppe Di Filippo – CISL; Doris Testa – CISL; Concetta Vitillo – CISL.

Per le OOSS : presente il territoriale Alfredo De Marchi per FIALS.

Collegati da remoto: Simone Calora – Coordinatore RSU – CISL; Cristian Marchesi – CISL; Ivan Mastroianni – FIALS

Territoriali: Eleonora Dell'Anna e per FP CGIL Val Camonica e Sebino, Daniel Abraha per FP CISL

Il coordinatore RSU presiede la riunione da remoto, verificata la presenza del numero legale dà inizio alla discussione.

Comunicazione interna: si invitano tutti i componenti della RSU ad avvisare i propri responsabili/coordinatori che ogni primo lunedì del mese è prevista la riunione della RSU: ciò per agevolare il lavoro dei coordinatori nella redazione dei turni di servizio.

+++ **Discussione tavolo contrattazione integrativa tra Azienda e OO.SS e preparazione al tavolo sindacale con azienda previsto per il 10.07.2023.** Il coordinatore dà lettura del verbale della riunione RSU del mese di giugno: ne scaturisce una discussione circa la banca delle ore. L'assemblea è d'accordo nel promuovere e **diffondere** a più lavoratori possibili **l'istituto della banca delle ore**. Si discute sulla liquidazione delle ore di lavoro straordinario, tutta l'assemblea concorda sulla necessità del consenso del singolo lavoratore prima della liquidazione delle ore.

Si propone di chiedere a parte datoriale di pubblicare nella newsletter una sorta di avviso, esteso a tutti i lavoratori del comparto che abbiano la facoltà di farsi pagare ore straordinarie, di prossima liquidazione delle ore stesse, strutturando l'avviso in modo che il lavoratore possa evitare che vengano liquidate ore che vuole conservare.

Durante la discussione emerge l'esigenza che si instauri un confronto ogni 6 mesi con l'azienda sulle ore straordinarie, contrattando se possibile un piano di rientro delle stesse (con recuperi a ore e a giornata intera). Si rammenta che **le cosiddette ore della differenza turno non sono tutte liquidabili (le ore della vestizione, consegna e aggiornamento): quelle non liquidabili verranno conferite nel contenitore al 30.06.2023 e verranno usate per i recuperi.**

La motivazione per la quale queste ore non sono liquidabili è che sono tecnicamente ricomprese all'interno dell'orario istituzionale di lavoro, non si tratta in linea teorica e formale di ore straordinarie e quindi non sono liquidabili. In un'ottica futura, un piano di assunzioni che l'azienda sta cercando di portare avanti aiuterà a consentire il recupero delle ore. A questo scopo **il contenitore delle ore a giugno 2019 andrà a morire con i recuperi orari.**

+++ Viene analizzato il problema della nota difficoltà di tutte le aziende sanitarie lombarde nel reclutamento di personale dedicato all'assistenza, in particolare degli infermieri. La nostra azienda non è immune da questo problema, aggravato oltretutto dal fenomeno dell'abbandono (mai come in questi mesi parecchi colleghi infermieri hanno scelto di licenziarsi per cercare migliori condizioni lavorative). Si cercano quindi possibili soluzioni, strategie che rendano attrattiva l'azienda per le figure professionali che siano più difficili da reperire.

+++ **Ricevuta da Azienda la mappatura dei nuovi incarichi**, che riguarda anche l'area degli operatori. Si discute sulla proposta di innalzare la remunerazione dell'incarico professionale di base per gli infermieri, come da previsione del comma 8, art.32 CCNL. **L'assemblea si esprime compatta in modo positivo sulla proposta di innalzare di 250€ l'incarico di base sia per il personale già in servizio che per i neo assunti**, considerando questa iniziativa come uno strumento per fare fronte al citato fenomeno dell'abbandono e della difficoltà nel reclutamento degli infermieri. Si rammenta che le risorse economiche necessarie per compiere questa operazione sono a carico dei Fondi contrattuali di tutto il personale del Comparto. La parte datoriale, aveva proposto, di estendere questo innalzamento della remunerazione dell'incarico anche per i coordinatori: l'assemblea non trova in questo caso l'accordo, in quanto nella discussione è emerso il fatto che ad oggi, secondo la maggioranza della RSU, non ci sarebbero i presupposti per accogliere questa proposta. Si decide comunque di posticipare ad altra riunione la questione specifica e di valutare in modo più specifico ed analitico la questione.

Proposte di utilizzare le risorse disponibili per remunerare il personale che lavora in aree e reparti che vivono situazioni di particolare criticità, come ad esempio i reparti di psichiatria, o per rendere più attrattivi i reparti che stanno vivendo il tasso maggiore di abbandono (come ad esempio i reparti di Medicina).

+++ Vengono mostrate all'assemblea delle foto che documentano alcune aggressioni subite dal personale della SPDC di Alzano Lombardo. Un Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza presente in assemblea, critico sulla misura dell'innalzamento di 250€ dell'incarico di base per gli infermieri (ritenuti una misura assolutamente insufficiente), informa la RSU che **è al vaglio del Prefetto, su invito della direzione Strategica Aziendale, il posizionamento di due postazioni di polizia interna per Alzano e Seriate.**

+++ La discussione poi si concentra sulla vestizione: l'esclusione della stessa alle figure non dedicate all'assistenza trova molti malumori tra i lavoratori del comparto (cuochi, operatori tecnici, operai e altre figure che comunque devono indossare necessariamente una divisa per esigenze di servizio).

+++ Viene poi presa in considerazione la complessità della distribuzione dell'azienda sul territorio: ogni nuovo assunto trova difficoltà perché teme di poter essere spostato sin dall'inizio sui tanti presidi aziendali, dislocati in punti anche molto distanti nella provincia. La proposta che viene fatta è che al momento dell'assunzione e per due anni il lavoratore dovrebbe avere la certezza del luogo di lavoro.

+++ Viene discussa la proposta di garantire **i buoni pasto** anche ai lavoratori del turno notturno: si decide che verrà fatta specifica richiesta alla parte datoriale.

Prossima riunione viene stabilita per un lunedì di settembre 2023 Sono le 17.40, la riunione termina

Il segretario verbalizzante
Andrea Giardina

Il Coordinatore RSU
Simone Calora